

La proposta in Consiglio

Sull'ampliamento della discarica vigilerà una commissione speciale



AURELIA PARENTE

Con la surroga e la convalida di quattro consiglieri comunali ha avuto inizio il Consiglio comunale che si è svolto lunedì 16 settembre. I quattro consiglieri Francesca D'Agostino, Roberta Luly, Alfonso Esposito e Giovanni Riganello, subentrano ai tre nuovi assessori Pisano Pagliaroli, Ines Mercurio e Renato Carcea e all'ex consigliera comunale Manuela Cimino, la cui decisione del Tar di mercoledì 11 ne ha decretato la decadenza.

La seduta è poi andata avanti con l'approvazione della composizione di gruppi e commissioni consiliari permanenti e l'approvazione del nuovo regolamento del servizio asilo nido comunale dell'Ambito sociale territoriale di Crotona (vedi articolo a pagina 4).

Il settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno, invece, riguardava la discussione relativa alla discarica di Columbra, a seguito dell'ordinanza del presidente della Regione, Mario Oliverio, che ne stabilisce l'ampliamento.

Subito dopo l'apertura del dibattito da parte del presidente del Consiglio comunale, Serafino Mauro, il capogruppo del Movimento

cinque stelle, Ilario Sorgiovanni, ha chiesto che potesse prendere la parola don Pasquale Aceto, parroco di Papanice, il quale ha poi conferito con i capigruppo nell'ufficio del sindaco riguardo le difficoltà della comunità, del quale si è fatto portavoce.

All'attenzione dei consiglieri è stato sottoposto un documento redatto nel pomeriggio nel corso di una conferenza dei capigruppo. Il documento, letto dal sindaco

Ugo Pugliese, prende atto dell'ordinanza del presidente della Regione numero 246 del 9 settembre scorso e nasce dall'iniziativa di 19 consiglieri comunali. Il documento propone di istituire una Commissione speciale di consiglieri comunali, rappresentativa di tutti i gruppi consiliari, che metterà in atto tutte le azioni utili contro l'ordinanza. Tutti contrari all'ordinanza di ampliamento gli interventi dei consiglieri, tra cui Sorgiovanni: "Siamo tutti contrari a questa ordinanza ed il mio gruppo dissente da questo documento, perché non si fa altro che dire ai cittadini di avere pazienza e, nel frattempo, di stare in silenzio. Come possiamo fi-

darci del sindaco se non riesce a risolvere i problemi della città?"

Andrea Correggia conferma la versione del compagno di Movimento, definendo il documento "fasullo" perché "le distanze dalla Regione - ha dichiarato - le dovete prendere politicamente, non con questo documento che non ha senso approvare. Vallone è riuscito a fare meglio di voi".

Secondo Giovanni Procopio, contrario all'ampliamento della discarica, è necessario che l'Ato rifiuti individui un sito per la realizzazione di una discarica pubblica.

"Non siamo disposti - ha detto Enrico Pedace - ad essere la soluzione dell'ulti-

ma ora. Ormai per questo documento è tardi, ci saremmo aspettati qualcosa di diverso. In tutta questa storia, non solo sono stati esclusi i consiglieri, ma anche i cittadini".

Dopo Pedace e Mario Megna, è intervenuto anche il consigliere di maggioranza Alberto Laratta: "Ci troviamo per l'ennesima volta ad affrontare un'emergenza. Crotona non può diventare la discarica della Calabria. Mentre noi parliamo di questo nella Sibaritide festeggiano un treno che collega Sibari a Bolzano. Il Comune di Crotona deve scendere in campo".

Al termine della lunga discussione, durata quasi due ore, il Consiglio ha approvato, con quindici voti a favore e sei contrari, il documento con il quale pur "prendendo atto di questa nuova ordinanza che, pur acconsentendo all'aumento di volumetrie della discarica di Columbra ne limita le potenziali degenerazioni", si legge, il "Consiglio comunale conferma la propria contrarietà, invitando la Regione a cambiare passo e a darsi da fare per dare soluzioni moderne ed efficienti ad un sistema dei rifiuti calabresi che nelle attuali condizioni manifesta tutta la sua deficienza".

IL CIVICO CONSENSO DEL 16 SETTEMBRE È INIZIATO CON LA SURROGA DI QUATTRO NUOVI CONSIGLIERI



Francesca D'Agostino



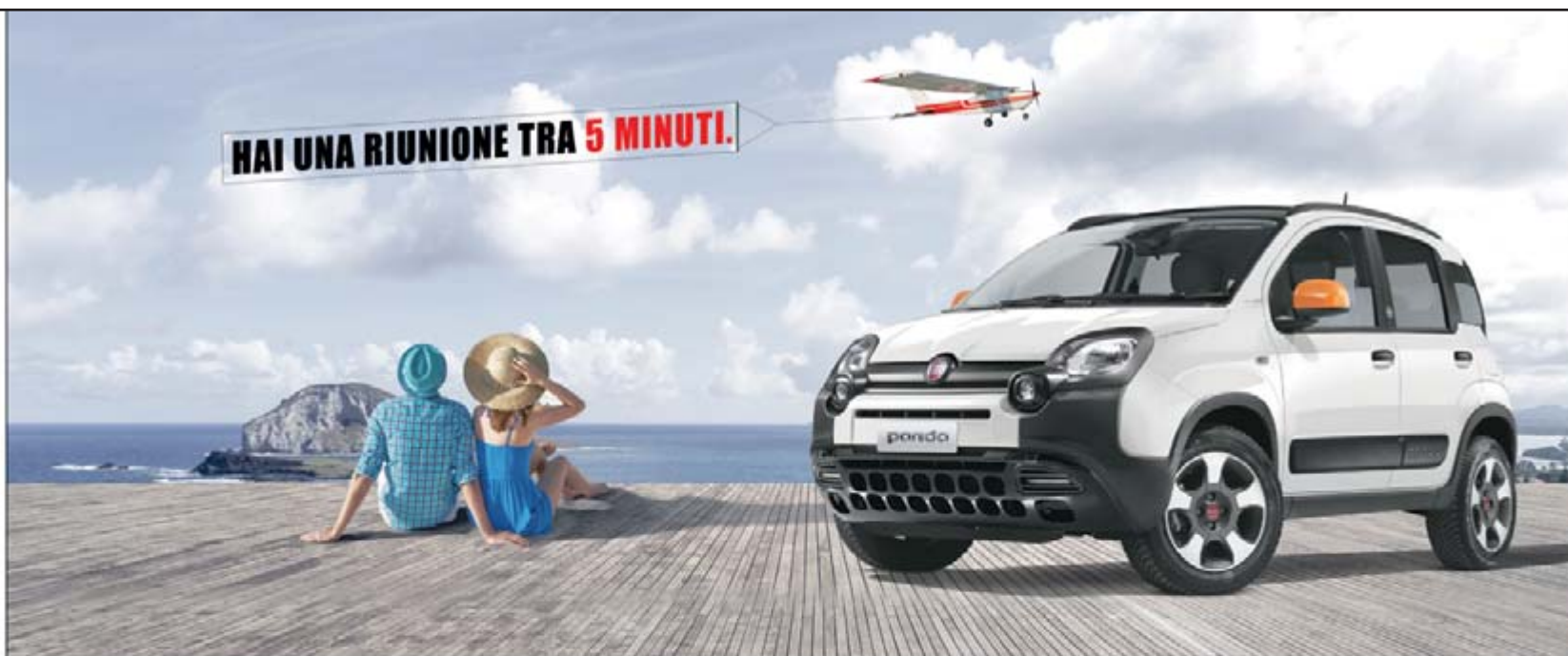
Roberta Luly



Alfonso Esposito



Giovanni Riganello



IL PENSIERO DEL RIENTRO TI HA TORMENTATO TUTTA L'ESTATE?

ZERO ANSIA! SU TUTTA LA GAMMA FIAT, ZERO ANTICIPO E ZERO INTERESSI. E LA DURATA DEL FINANZIAMENTO LA DECIDI TU!*

FINO AL 30 SETTEMBRE - CON FINANZIAMENTO **ZERO*ZERO**

*FINO A 72 MESI. TAN 0% - TAEG 2,76%



fiat.it

Es. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo IFU esclusi) listino €11.500, promo €9.800, in caso di finanziamento di FCA Bank ZERO+ZERO: Anticipo €0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di €147,47 (incluse spese incasso SEPA €3,50/rata). Importo Totale del Credito €10.305,72 (inclusi servizio marchiatura €200,00, Polizza Pneumatici €49,72, spese istruttoria €300,00 e bolli €15,00). Interessi €0. Spese invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Totale Dovuto €10.638,84. TAN fisso 0% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 2,76%. Offerta **FINANZIAMENTO** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 133 - 106. Versione metano (g/100 km): 3,5; emissioni CO₂ (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/08/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE FIAT PER CROTONA E PROVINCIA

Concessionaria Top Cars di Romeo e C. s.r.l. a Crotona con

Arcuri s.r.l. 1981 Via Botteghelle (Vicino Ferrovia) Tel. 0962\665064

Assistenza Autorizzata: AUTOFFICINA PANETTA snc ROCCA DI NETO Tel. 0962.662098\096284355